
**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSEGNAZIONE DI N.1
POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA**

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Viene data lettura dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 relativo ai punteggi a disposizione per il presente concorso e la Commissione prende atto che dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 per i titoli
- 80 per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia legale autenticata in forma di legge ovvero autocertificata nei modi previsti dal DPR 28.12.2000, n.445 e successive modificazioni.

In particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi necessari a determinare l'eventuale punteggio e precisamente: posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito e precisazioni di eventuali interruzioni dei rapporti di impiego.

Saranno altresì presi in considerazione copie fotostatiche non autenticate di titoli o pubblicazioni, purchè accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale.

I servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° Novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione.

La Commissione determina altresì, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 483/97, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i servizi non di ruolo prestatosi presso Pubbliche Amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario con esclusione del volontariato sono equiparati ai servizi di ruolo;
- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal Legale rappresentante dell'Ente;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- qualora non sia precisato il giorno di inizio o di cessazione dal servizio, ma soltanto il mese, tale servizio sarà considerato prestatosi dall'ultimo giorno del mese di inizio e fino al primo giorno del mese di cessazione; qualora non sia indicato neppure il mese, il servizio sarà considerato come prestatosi dall'ultimo giorno dell'anno e fino al primo giorno dell'anno di cessazione;
- qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestatosi, il servizio stesso non sarà valutato;
- per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito istituito;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24.12.1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- i periodi dovranno risultare dal foglio matricolare o dallo stato di servizio;
- il servizio prestatosi presso Case di Cura convenzionate o accreditate (il rapporto convenzionale con il S.S.N. dovrà risultare dall'attestazione di servizio) con rapporto continuativo, sarà valutato il 25% della sua durata, come servizio prestatosi presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- non sarà invece valutato, nei titoli di carriera, il servizio prestatosi presso Centri ed istituzioni private non convenzionate e comunque il cui rapporto convenzionale non risulti chiaramente dall'attestazione di servizio;

- la Commissione stabilisce di tener conto qualora sussistano i presupposti del disposto di cui all'art. 6 della legge 08.07.1998 n. 230 (norme in materia di obiezione di coscienza);

TITOLI DI CARRIERA

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni dell'art. 27 punto 4), nonché degli artt. 20,22,23 e 24 del D.P.R. 483/97.

Inoltre relativamente ai titoli di carriera acquisiti dai candidati, la Commissione prende atto:

- che dal 06.12.1996 è entrato in vigore il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della Dirigenza Medica;
- che da tale data è cessata la distinzione dei Dirigenti Medici di primo livello nelle due fasce economiche contrattualmente previste in precedenza;
- di quanto disposto dalla circolare 27.04.1998, n. DPS IV/9/11/749 ad oggetto "Interpretazione articoli vari del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n. 483 e del decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1998, n. 484".

Specifica, conseguentemente, che i servizi sotto indicati verranno valutati secondo quanto previsto dall'art. 27 punto 4) del citato D.P.R. 483/97 ed in particolare:

- servizio come ASSISTENTE MEDICO nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 0,50 per anno**;
- servizio come AIUTO CORRESPONSABILE OSPEDALIERO nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 0,50 per anno**;
- servizio come DIRIGENTE MEDICO 1° Livello fascia B nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 1 per anno**;
- servizio come DIRIGENTE MEDICO 1° Livello fascia A nella disciplina di cui al presente concorso: **punti 1 per anno**;
- servizio prestato dal 06.12.1996, nella disciplina a concorso: **punti 1,00 per anno**.

Verranno ovviamente applicate le maggiorazioni previste per il tempo pieno e le disposizioni relative ai servizi in discipline affini o in altra disciplina.

- l'attività di medico specialista ambulatoriale interno verrà valutata con un massimo di **punti 0,50 per anno**, in analogia alla valutazione del servizio prestato da un Assistente Medico nella disciplina di cui al presente concorso, senza applicazione della maggiorazione del 20% prevista per il tempo pieno, in applicazione dell'art. 21 del D.P.R. 483/97. Il punteggio specifico viene quindi calcolato con riferimento all'orario settimanale svolto e documentato, rapportato a quello dei medici dipendenti della aziende sanitarie con orario a tempo definito (28 ore).

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Il punteggio sarà attribuito nella misura e con i criteri previsti dai punti 5) e 6) dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Quanto al punteggio previsto dal punto 7) dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e relativo alle specializzazioni conseguite ai sensi del Decreto Legislativo 08.08.1991 n. 257 e dal Decreto Legislativo 368/99 e s.m.i., si precisa che lo stesso verrà assegnato solo nei casi in cui il documento comprovante la specializzazione ne faccia espressamente menzione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

La valutazione delle pubblicazioni verrà condotta nel rispetto dei principi fissati dall'art. 11 del D.P.R. 483/97.

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione dovranno essere edite a stampa.

Non saranno presi in considerazione documenti in attesa di pubblicazione e/o proposta per la pubblicazione.

Saranno prese in considerazione solo pubblicazioni eseguite post – specializzazione e saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

a) Pubblicazioni su riviste internazionali o nazionali edite a stampa attinenti la materia in oggetto (post laurea) :

primo autore o autore singolo **punti 0,15** per opera
coautore **punti 0,05** per opera

b) abstract, poster e presentazioni orali attinenti la materia **punti 0,02**.

La Commissione attribuirà un punteggio adeguatamente motivato, considerando l'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale oggetto del concorso e per la valutazione delle pubblicazioni la Commissione ritiene di considerare globalmente la preparazione del candidato sulla base dei lavori.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Anche per questa categoria la Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, sulla base di quanto disposto dall'art. 11, lettera c) del D.P.R. 483/97.

Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, **formalmente documentate**, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445.

In tale categoria rientreranno le attività di:

- partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, attinenti alla disciplina del presente concorso, tenendo presente i seguenti parametri, in ordine di importanza:

- 1 presentazione di atti
- 2 relatore
- 3 uditore

- incarichi di insegnamento in materie attinente, conferiti da Enti Pubblici;

- assegnazione di borse di studio con riferimento all'attività espletata;

- contenuto dell'attività libero-professionale prestata a favore di enti pubblici, parastatali o consorzi se attinente;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazioni ad eventi formativi nella materia attinente **punti 0,01** per evento;
 - master accreditati **punti 1,00**;
 - dottorato di ricerca **punti 0,5 per dottorato**
 - corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale (BLSD, ACLS, PBLIS) **punti 0,30** per corso;
 - partecipazione ad eventi formativi in q.tà di relatore **punti 0,04**;
 - docenze, attività didattica **punti 0,2 per anno**;
 - attività libero professionale ambulatoriale/ospedaliera pubblica ≥ 36 ore **punti 0,02 per mese**, < 36 ore **punti 0,01 per mese**;
 - attività lavorativa in strutture estere ospedaliere **0,04 punti mese**
- frequenza presso Unità Operative o Centri di Cardiologia c/o strutture pubbliche o private da considerarsi un arricchimento dell'esperienza lavorativa post specializzazione **punti 0,01 per mese**;
- attività libero professionale convenzionata (SUMAI, Casa di Cura privata convenzionata) **punti 0,01 mese**;
 - attività prestata a seguito di conferimento borsa di studio post specializzazione **0,04 punti per mese (0,5 punti per anno)**

La Commissione ritiene di non valutare:

- i titoli che costituiscono requisito di ammissibilità al presente concorso;
- servizi prestati come medico di guardia medica, di medicina generale e, di medicina dei servizi e medico fiscale;
- i titoli non rilasciati a firma del legale rappresentante dell'Ente;
- le idoneità conseguite in altre procedure concorsuali, anche se relative a posizioni funzionali superiori a quella messa a concorso;
- attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari non attinenti;
- titoli di studio, diplomi o servizi prestati in materia non attinente;
- i titoli prodotti in difformità a quanto previsto dal bando di concorso;
- frontespizio di laurea o della specializzazione.

La Commissione da atto inoltre che non trovano applicazione, nel presente concorso, i commi 6, 7 e 8 dell'art. 12 del D.P.R. 483/97, limitatamente alle procedure che prevedono l'uso di buste con linguetta staccabile, in quanto l'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta, per cui non si concretizza l'ipotesi di più buste con lo stesso numero.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA : relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA : su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente anche per iscritto;

PROVA ORALE : sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.